



UNC
CONSUMATORI.IT

Portale Offerte di ARERA: come funziona

09 Luglio 2019



Come in molti saprete, dal 1° Luglio 2020 il legislatore ha previsto che i **Servizi di Tutela** (i mercati di elettricità e gas in cui è l'ARERA, l'Autorità dell'energia, a fissare i prezzi ogni tre mesi) dovranno finire e tutti i consumatori dovrebbero passare sul **Mercato Libero: il problema è che non è** ancora previsto cosa accadrà a tutti coloro che, a quella data, non avranno ancora deciso l'offerta a cui aderire (per approfondire l'argomento **Fine del mercato di tutela di luce e gas: 10 cose da sapere**).

Per "accompagnare" i clienti domestici verso il **Mercato Libero** sono state previste tutta una serie di azioni per rendere il consumatore "capacitato" cioè in grado di effettuare una scelta consapevole. Una di queste è la realizzazione di un portale di confrontabilità tra le offerte, gestito da **Acquirente Unico**, che è andato a sostituire il **Trova Offerte** (lo strumento volontario che l'ARERA aveva introdotto anni fa per un confronto semplice tra le offerte del **Mercato Libero** e il **Servizio di Tutela**).

Guarda Il Portale Offerte

Vediamo intanto di cosa si tratta: a differenza del **Trova Offerte**, la pubblicazione delle

offerte del Mercato Libero sul Portale è obbligatoria per tutti gli operatori del settore (che attualmente sono, purtroppo, centinaia!!!!) e conterrà sia le condizioni dei mercati di tutela, sia tutte le offerte del Mercato Libero, che le **offerte PLACET** (acronimo di Prezzo Libero A Condizioni Equiparate di Tutela) cioè le offerte Standard in cui le condizioni sono uguali tra tutti i fornitori ed a variare è solo la **componente di prezzo**.

Come tutti i comparatori è necessario inserire alcune **informazioni** per poter ottenere un risultato in linea con il nostro effettivo utilizzo di **elettricità e gas**, in particolare: **comune e cap**, se cerchiamo un'offerta per casa, per altri usi o per il condominio, la **potenza impegnata in kW** per l'elettricità e la **classe del contatore** (indicata da una G seguita da un numero) per il gas e se vogliamo un contratto che consideri il **consumo elettrico** per fasce orarie o meno, se siamo **residenti** o meno nell'abitazione per cui stiamo effettuando la ricerca e l'**utilizzo** che facciamo del gas (cottura cibi, produzione acqua calda, riscaldamento), qual è il nostro **consumo annuo** (in kWh per l'elettricità è in Smc per il gas) e se cerchiamo **offerte a prezzo** fisso o variabile.

Tutte queste informazioni sono indispensabili ed è possibile reperirle facilmente tutte nelle proprie **bollette**: è quindi fondamentale imparare a leggerle e **imparare a leggere anche i contatori** per capire effettivamente quello che consumiamo. Per questo è possibile utilizzare il vademecum che l'ARERA ha predisposto per la lettura e la **comprensione delle bollette** e un nostro articolo **Come cambia la bolletta 2.0**.

Nel caso non si conoscano i consumi annui, il **Portale** consente di stimarli inserendo delle **informazioni aggiuntive**: i mesi di **utilizzo del servizio**, il **numero delle persone** che vivono in casa e, per quanto riguarda l'elettricità, il **tipo di illuminazione** e gli elettrodomestici presenti in casa, o, per quanto concerne il gas, quant'è **grande l'abitazione** in metri quadri.

Alla fine di questo percorso il Portale ci presenta, sotto forma di elenco, tutte le **offerte (Tutela, PLACET, Mercato Libero)** disponibili (e potranno essere centinaia!!) ordinate sulla base del costo della spesa annua prevista, dalla più economica alla più cara. Questo dovrebbe consentire ad un consumatore di confrontare le offerte dei diversi fornitori con il proprio contratto sia se si è clienti dei **Servizi di Tutela** sia se si è **clienti del Mercato Libero**. Ma in realtà le cose non vanno proprio così.

Infatti se si è già clienti del **Mercato Libero** manca un riferimento chiaro e confrontabile della spesa della **materia energia** (l'unica voce che può variare tra un contratto i diversi contratti e che andrà ricercata nel dettaglio dell'offerta tra le decine di voci che compongono la tariffa) non consentendo, quindi, al consumatore di verificare se il prezzo proposto è superiore o inferiore a quello del proprio contratto e a calcolarne di conseguenza (in maniera autonoma purtroppo) gli eventuali risparmi.

Andrebbe infatti prevista la possibilità di inserire nel Portale Offerte il proprio contratto in modo che la comparazione sia fatta effettivamente su quanto stiamo spendendo e su quale sarebbe la spesa cambiando offerta.

Il sistema dei filtri, inoltre, se pur migliorato è ancora farraginoso e poco chiaro e, soprattutto, non consente di visualizzare le offerte anche su parametri qualitativi relativi all'azienda che le propone.

Per il momento quindi lo strumento è ancora incompleto e da migliorare, pur essendo

l'unico strumento veramente terzo e completo a disposizione, e non aiuta ancora i consumatori in quel percorso necessario per **diventare consapevoli** e capaci di potersi orientare in un mercato difficile come quello dell'energia. Non possiamo quindi che consigliare a tutti di fare molta attenzione e di evitare di sottoscrivere offerte di qualsiasi genere senza valutare attentamente e approfonditamente le opzioni disponibili in attesa di uno strumento più in linea con le esigenze e i bisogni dei consumatori. Per questo molto utile è il **vademecum** pubblicato dall'AGCM che vi presentiamo in questo nostro articolo.

HAI BISOGNO DEL NOSTRO AIUTO? SCRIVI ALLO SPORTELLLO ENERGIA.

Non perdere le nostre proposte per una #bollettagiusta

Autore: Marco Vignola

Data: 9 luglio 2019